



Relazione illustrativa della scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale di rilevanza economica

(D. Lgs. 201/2022 art. 14, commi 2 e 3 - art. 31 commi 1 e 2)

Il D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, entrato in vigore il 31 dicembre 2022, ha introdotto una serie di disposizioni normative volte al riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. In particolare, all'articolo 14 comma 3 è prevista, riguardo alla scelta della modalità di gestione di un servizio, la redazione di una relazione in capo all'ente affidante i cui contenuti sono meglio descritti di seguito.

INFORMAZIONI DI SINTESI	
Oggetto dell'affidamento	CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA PER IL COMUNE DI BUDRIO PER UN PERIODO DI 4 ANNI PIÙ EVENTUALE OPZIONE DI RINNOVO PER ULTERIORI 4 ANNI
Importo dell'affidamento	€ 366.678,05 al netto dell'Iva, ivi comprese qualsiasi forma di opzione e rinnovo del contratto (cfr. quadro dei costi sotto riportato). <u>Si precisa che la concessione sarà oggetto di procedura congiunta unitamente all'affidamento dei servizi cimiteriali e, in virtù di quanto stabilito dall'art. 180, c. 3, del D. Lgs. 36/2023, verrà aggiudicata in conformità alla disciplina degli appalti.</u>
Ente affidante	Comune di Budrio - C.F.: 00469720379
Tipo di affidamento	Concessione
Modalità di affidamento	Affidamento a terzi tramite procedura ad evidenza pubblica (D. Lgs. 201/2022 art. 14, comma 1, lett. a)
Durata dell'affidamento	4 anni con eventuale opzione di rinnovo per ulteriori anni 4 Data di inizio previsto: 01/07/2025
Territorio e popolazione interessata dal servizio da affidare	Territorio del Comune di Budrio Popolazione 18.255 (al 31/12/2022) Il numero dei cimiteri interessati è pari a 11

Soggetto responsabile della compilazione:
Nominativo: Ing. Angela Miceli
Ente di riferimento: Comune di Budrio
Area/Servizio: Settore Sviluppo del Territorio
Telefono: 051/6928293
Email lavoripubbliciemanutenzioni@comune.budrio.bo.it PEC comune.budrio@cert.provincia.bo.it
Data di redazione: 15/11/2024



SEZIONE A – CONTESTO GIURIDICO E INDICATORI DI RIFERIMENTO

A.1 – CONTESTO GIURIDICO

Il 23 dicembre 2022 è stato pubblicato il D. Lgs. 201 avente ad oggetto: “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”.

La giurisprudenza con orientamento univoco (Cons. Stato, sez. quinta, sentenze n. 5409 del 2012, n. 5620 del 2010, n.1790 del 2008, n. 6049; n.1600 del 2008), nonché l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici in un parere richiesto dall'ANEILVE (Associazione Nazionale Esercenti Impianti Lampade Votive Elettriche) inquadra il servizio di illuminazione votiva all'interno del sistema cimiteriale quale “servizio pubblico a rilevanza economica”; in particolare il servizio della gestione delle lampade votive delle aree cimiteriali da parte del privato costituisce oggetto di concessione di servizio pubblico locale a rilevanza economica perché richiede che il concessionario impegni capitali, mezzi, personale da destinare ad un'attività economicamente rilevante, in quanto suscettibile, almeno potenzialmente, di generare un utile di gestione e, quindi, di riflettersi sull'assetto concorrenziale del mercato di settore.

L'illuminazione votiva è ricompresa nell'ambito dei “servizi pubblici locali a rilevanza economica” anche dal Decreto direttoriale Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 31.08.2023 Regolazione del settore dei Servizi Pubblici Locali non a rete di rilevanza economica.

Vista la suddetta qualificazione giuridica, i servizi cimiteriali soggiacciono alle regole previste per i servizi pubblici locali e la loro gestione deve essere affidata con procedure ad evidenza pubblica conformi al diritto comunitario ed al Codice dei contratti pubblici D.Lgs. n. 36/2023.

L'analisi procede pertanto sulla base della nuova normativa di riferimento D. Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 ed, in particolare:

- **l'art. 2 lett. c)** ai sensi del quale sono: «servizi di interesse economico generale di livello locale» o «servizi pubblici locali di rilevanza economica»: i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale”;
- **l'art. 3 Principi generali del servizio pubblico locale**
 - comma 1 “I servizi di interesse economico generale di livello locale rispondono alle esigenze delle comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità”;
 - comma 2 “L'istituzione, la regolazione e la gestione dei servizi pubblici di interesse economico generale di livello locale rispondono a principi di concorrenza, sussidiarietà, anche orizzontale, efficienza nella gestione, efficacia nella soddisfazione dei bisogni dei cittadini, sviluppo sostenibile, produzione di servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati, applicazione di tariffe orientate a costi efficienti, promozione di investimenti in innovazione tecnologica,



proporzionalità e adeguatezza della durata, trasparenza sulle scelte compiute dalle amministrazioni e sui risultati delle gestioni”;

- comma 3 “Nell’organizzazione e nella erogazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale è assicurata la centralità del cittadino e dell’utente, anche favorendo forme di partecipazione attiva”;

- **l’art. 14 Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale**

- comma 1 “Tenuto conto del principio di autonomia nell’organizzazione dei servizi e dei principi di cui all’articolo 3, l’ente locale e gli altri enti competenti, nelle ipotesi in cui ritengono che il perseguimento dell’interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori, provvedono all’organizzazione del servizio mediante una delle seguenti modalità di gestione:

a) affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dall’articolo 15, nel rispetto del diritto dell’Unione europea;

b) affidamento a società mista, secondo le modalità previste dall’articolo 16, nel rispetto del diritto dell’Unione europea;

c) affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell’Unione europea, secondo le modalità previste dall’articolo 17;

d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all’articolo 114 del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000”;

- comma 2 “Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l’ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l’ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l’ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione di cui al presente comma, l’ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all’articolo 30”;

- comma 3 “Degli esiti della valutazione di cui al comma 2 si dà conto, prima dell’avvio della procedura di affidamento del servizio, in un’apposita relazione nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell’Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovra compensazioni”;

- **l’art. 15 Affidamento mediante procedura a evidenza pubblica**

- comma 1 “Gli enti locali e gli altri enti competenti affidano i servizi di interesse economico generale di livello locale secondo la disciplina in materia di contratti pubblici, favorendo, ove possibile in relazione alle caratteristiche del servizio da erogare, il ricorso a concessioni di servizi rispetto ad appalti pubblici di servizi, in modo da assicurare l’effettivo trasferimento del rischio operativo in capo all’operatore”.



A.2 – INDICATORI DI RIFERIMENTO

La gestione del servizio di illuminazione votiva è affidata in concessione con compenso ad aggio sulle riscossioni effettuate dal concessionario sul canone unitario fisso stabilito annualmente dall'Amministrazione. La quota percentuale di compensi a favore del concessionario è determinata per differenza sulla base dall'offerta indicata in sede di gara a favore dell'Amministrazione.

In merito agli indicatori di qualità del servizio, si fa riferimento, per quanto compatibili, a quelli indicati dal "Decreto direttoriale Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 31.08.2023 Regolazione del settore dei Servizi Pubblici Locali non a rete di rilevanza economica: adozione atti di competenza in attuazione dell'articolo 8 del D. Lgs. n. 201/2022", ed in particolare nell'ambito del servizio in oggetto si farà riferimento ai seguenti:

Descrizione	Tipologia indicatore	Entro
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio – allacciamento luce votiva	quantitativo	<u>5 giorni</u> dalla richiesta degli interessati
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi – guasti e/o malfunzionamenti singole lampade	quantitativo	<u>7 giorni</u> dall'accertamento e/o segnalazione del guasto
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi – guasti e/o malfunzionamenti settori di impianto	quantitativo	<u>3 giorni</u> dall'accertamento e/o segnalazione del guasto

Non si ritiene di integrare con ulteriori indicatori ritenendoli sufficienti allo standard di servizio richiesto.

SEZIONE B – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

B.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

La concessione del servizio di illuminazione votiva ha per oggetto:

- la gestione della rete di distribuzione dell'energia elettrica per illuminare i loculi, le tombe, i cippi a terra, i monumenti funerari, gli ossari ecc. negli undici cimiteri comunali, nonché la cessione dell'energia elettrica delle linee esistenti, all'interno dei cimiteri;
- manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di distribuzione dell'energia volte ed assicurare il regolare funzionamento della rete e delle lampade, nonché di ogni altro elemento/accessorio all'impianto;
- installazione di lampade per l'illuminazione votiva.

Nell'ottica di una gestione del servizio tesa al risparmio energetico, il Gestore deve garantire la fornitura di lampade del tipo a LED da installare per le nuove utenze nonché per la sostituzione di quelle vetuste ed ogniqualvolta ci siano delle disattivazioni e nuovi allacci.

Gli obblighi del Concessionario sono i seguenti:

- garantire livelli prestazionali nel rapporto con l'utenza improntati a criteri di elevata qualità, tenendo conto del massimo rispetto dei sentimenti, in misura maggiore di quella abitualmente adottata in un normale contratto di servizi, nell'osservanza dei principi di decoro, correttezza, educazione e rispetto;



- provvedere, entro cinque giorni dalla richiesta degli interessati, alla realizzazione degli allacciamenti d'utenza, collegandosi alle linee principali a suo tempo predisposte dall'Amministrazione Comunale. Nel caso in cui la richiesta di utenza venga fatta per settori o aree o zone che non siano percorsi dalla rete di distribuzione, il Concessionario, di concerto con l'Amministrazione Comunale, valuterà le soluzioni più idonee ed opportune al fine di estendere la rete di distribuzione a tali settori. Qualora tale estensione non risultasse possibile, la domanda di allacciamento non potrà essere accolta;
- pagare alla scadenza stabilita il canone fissato dal Comune per la concessione;
- pagamento delle bollette per la fornitura dell'energia elettrica entro i limiti di scadenza;
- fornire all'occorrenza energia elettrica, a titolo gratuito, consentendo al Comune ovvero a Imprese terze che operano per conto dell'Ente, l'allaccio alle prese elettriche presenti nei vari cimiteri, al fine dell'eventuale uso di montafretri e/o altre attrezzature, a servizio di funerali o altre operazioni cimiteriali in genere o nel caso si rendano necessarie manutenzioni non comprese nel servizio in oggetto;
- mantenere attive, a titolo gratuito, le luci votive poste in essere dall'Amministrazione e attualmente presenti su monumenti o tombe di interesse pubblico;
- adempiere, con la massima regolarità e diligenza, agli obblighi di cui ai punti precedenti, ed in genere a tutti gli altri doveri che implicitamente o esplicitamente dipendono dalla concessione, senza che nessun onere aggiuntivo possa essere richiesto all'Amministrazione;

E' esclusa dagli obblighi del concessionario, la costruzione di nuove linee per il potenziamento della rete principale di alimentazione, che si dovesse rendere necessaria a seguito della costruzione di altri blocchi di loculi o di tombe di famiglia.

Il concessionario non avrà diritto a nessun compenso né a nessun contributo da parte del Comune per le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria e di rifacimento degli impianti assunti in concessione. Le stesse si intendono perciò totalmente a carico del Concessionario.

L'impianto di lampade votive sulle tombe, loculi, cappelle, edicole funerarie, cippi ecc. è facoltativo e può essere richiesto dal titolare della concessione cimiteriale ovvero da altra persona che agisce in questo caso col preventivo consenso di tutti gli interessati o aventi causa. All'accoglimento della domanda per l'attivazione dell'impianto di illuminazione votiva, il Concessionario comunicherà all'interessato l'importo da versare comprendente: contributo di allacciamento per ogni lampada-canone annuale di utenza per ogni lampada.

Il Comune concedente è libero da ogni responsabilità derivante, direttamente o indirettamente, dal servizio oggetto della concessione. Tali responsabilità saranno integralmente ed espressamente assunte dal concessionario, come effetto dell'atto di concessione (vedi matrice dei rischi allegata).

B.2 OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E RELATIVE COMPENSAZIONI

Si definiscono di seguito, in termini generali, gli obblighi a carico del concessionario:

- **UGUAGLIANZA:** l'erogazione del servizio pubblico dovrà essere ispirata al principio di uguaglianza di comportamento nei confronti di tutti gli utenti del servizio e nel rispetto dei diritti degli stessi. Le regole riguardanti i rapporti tra utenti e servizi pubblici e l'accesso ai servizi pubblici devono essere uguali per tutti. Nessuna distinzione nell'erogazione potrà essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione ed opinioni politiche. Andrà garantita la parità di trattamento, a parità di condizioni del servizio prestato fra le diverse categorie o fasce di utenti;



- IMPARZIALITÀ: il concessionario avrà l'obbligo di ispirare i propri comportamenti, nei confronti degli utenti, a criteri di obiettività ed imparzialità. In funzione di tale obbligo si interpreteranno le singole clausole delle condizioni generali e specifiche del servizio e le norme regolatrici del settore;
- CONTINUITÀ: l'erogazione del servizio da affidare dovrà essere continua, regolare e senza interruzioni. In caso di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio per cause non imputabili al concessionario, quest'ultimo dovrà adottare misure volte ad arrecare agli utenti minor disagio possibile;
- EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITÀ, TRASPARENZA: il servizio pubblico dovrà essere erogato in modo da garantire l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e la trasparenza;

È quindi, necessario che il gestore del servizio si obblighi, attraverso la stipulazione del contratto di servizio, a garantire determinati standard qualitativi e quantitativi a beneficio della cittadinanza.

Il servizio di illuminazione votiva è un servizio pubblico a domanda individuale le cui tariffe, distinte per tipologia di prestazioni, sono approvate annualmente dalla Giunta Comunale.

Secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 14 del D.Lgs. 23.12.2022 n. 201 gli enti locali devono verificare la sussistenza di eventuali compensazioni economiche a favore dei soggetti affidatari dei servizi pubblici locali.

Si precisa che il contratto di concessione che l'Amministrazione comunale intende affidare non prevede compensazioni a carico del comune e a favore del concessionario; conseguentemente non vi è applicazione dell'art. 107 TFUE che disciplina a livello europeo la materia degli aiuti di stato.

SEZIONE C - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESELTA

C.1 - SPECIFICAZIONE DELLA MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESELTA

Tenuto conto che il D.lgs. 201/2022 all'art. 14 prevede le seguenti modalità di affidamento dei servizi pubblici locali:

- a) affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica
- b) affidamento a società mista
- c) affidamento a società in house
- d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali.

Evidenziato che l'organizzazione interna e la dotazione di personale non consentono all'Ente di gestire il servizio in oggetto in amministrazione diretta o economia, il Comune di Budrio ha ritenuto che, nel caso di specie, lo strumento della concessione dei servizi sia la più adeguata; tale modalità gestionale trova altresì perfetta corrispondenza con le previsioni di cui all'art. 15 del citato D. Lgs. n. 201/2022 il quale indica una preferenza per l'affidamento di servizi in concessione rispetto all'appalto pubblico di servizi, in modo da assicurare l'effettivo trasferimento del rischio operativo in capo all'operatore economico.

Per l'affidamento della concessione in oggetto, valutate le componenti dell'affidamento (appalto dei servizi cimiteriali e concessione del servizio di gestione dell'illuminazione votiva), ritenuta prevalente la componente dell'appalto, si ritiene di inquadrare la fattispecie come contratto misto



di appalto e concessione che, ai sensi dell'art. 180, comma 3, del D. Lgs. 36/2023 viene aggiudicato in conformità alla disciplina degli appalti.

C.2 - ILLUSTRAZIONE DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI EUROPEI E NAZIONALI PER LA STESSA E DESCRIZIONE DEI RELATIVI ADEMPIMENTI

Secondo la normativa dell'Unione europea gli enti locali possono procedere ad affidare la gestione dei servizi pubblici locali attraverso:

- esternalizzazione a terzi mediante procedure ad evidenza pubblica, secondo le disposizioni in materia di appalti e concessioni di servizi;
- società mista pubblico-privata, la cui selezione del socio privato avvenga mediante gara a doppio oggetto; gestione diretta da parte dell'ente locale, c.d. gestione "in house", purché sussistano i requisiti previsti dall'ordinamento comunitario, e vi sia il rispetto dei vincoli normativi vigenti.

Per l'affidamento della concessione in oggetto si precisa che la stessa verrà svolta, unitamente alla procedura aperta per l'affidamento dei servizi cimiteriali comunali, ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023, nel rispetto della disciplina europea concernente i principi di trasparenza, pubblicità e parità di trattamento fra gli operatori, al fine di promuovere una effettiva concorrenza fra tutti i possibili operatori del mercato.

Non si rileva l'opportunità di verifica dell'interesse transfrontaliero certo poiché trattasi di procedura che per l'importo stimato rientra nelle procedure sopra soglia comunitaria.

SEZIONE D - MOTIVAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA SCELTA

D.1 - RISULTATI ATTESI

Risultati prevedibilmente attesi dalla modalità di gestione prescelta (ricorso al mercato) e dalla definizione del rapporto contrattuale sotto il profilo degli effetti su:

- finanza pubblica: risparmio economico conseguibile con la modalità di affidamento prescelta (confronto competitivo tra più operatori economici);
- qualità del servizio: miglioramento della qualità dei servizi, come risultante dall'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- costi per l'ente locale: nessuno;
- costi per gli utenti: canone annuo e tariffe accessorie fissate dall'Amministrazione comunale;
- compiti e oneri connessi alla riscossione delle tariffe a totale carico del concessionario;
- rischi collegati ai mancati incassi a totale carico del Concessionario;
- ricavi per l'Ente collegati alla quota di aggio, così come determinata in sede di offerta di gara, sulle riscossioni effettuate dal Concessionario sul canone unitario a lampada votiva.

D.2 - COMPARAZIONE CON OPZIONI ALTERNATIVE

Il Comune di Budrio non ha nel proprio organico figure professionali idonee allo svolgimento del servizio. In assenza di società miste, società "in house" ed aziende speciali ex art. 114 del TUEL, la concessione del servizio ad operatore esterno resta la forma di gestione più idonea.

Si segnala l'assenza di convenzioni Consip e/o Intercenter con riguardo all'illuminazione votiva.



D.3 - ESPERIENZA DELLA GESTIONE PRECEDENTE

Rispetto al precedente affidamento l'Amministrazione ha maturato un buon grado di soddisfazione, testimoniato dal rispetto dei tempi, dalla mancanza di segnalazioni, contestazioni o penali avuto riguardo all'espletamento del servizio, e dall'avvenuto svolgimento dei servizi oggetto di affidamento a regola d'arte.

D.4 - ANALISI E MOTIVAZIONI DELLA DURATA DEL CONTRATTO DI SERVIZIO

Alla luce dell'esperienza della gestione precedente, l'Amministrazione comunale ha riconosciuto la sostanziale validità dell'impianto contrattuale in essere; pertanto si prevede lo stesso modello gestionale avente durata di 4 anni oltre all'eventuale opzione di rinnovo per ulteriori 48 mesi.

Nello specifico:

- la presenza dello stesso affidatario in un lasso di tempo più ampio consente altresì l'ottimizzazione dei costi e l'efficienza dei risultati, in termini di programmazione, migliorie, ecc;
- una durata di 4 anni (più eventuale opzione di rinnovo) del contratto di servizio influisce positivamente anche sull'intensità dell'investimento in termini di risorse umane e strumentali da parte dell'affidatario, inducendo così una maggiore robustezza e stabilità nella qualità dei servizi erogati;
- solo una durata non breve del contratto di servizio e conseguentemente un valore economico complessivo più alto rendono più attrattivo l'appalto e incidono positivamente sulla decisione di concorrere da parte anche delle realtà aziendali più strutturate, più solide e quindi più affidabili operanti sul mercato. Ampliare la platea dei potenziali concorrenti alla procedura di gara favorisce, così, il conseguimento dell'obiettivo di massimizzare la qualità del servizio al miglior costo possibile.

SEZIONE E - STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DI EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITÀ

E.1 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Si allega Piano economico finanziario elaborato anche sulla base di dati storici.

E.2 - MONITORAGGIO

Si provvederà ad un periodico monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, con particolare riferimento a:

- affidabilità e regolarità del servizio;
- rapporti con l'utenza;
- inoltro dei reclami e/o suggerimenti da parte dell'utenza.

La Responsabile del Settore
Sviluppo del Territorio
Ing. Angela Miceli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Tipo di rischio	Descrizione del rischio	Probabilità del verificarsi del rischio	Strumenti per la mitigazione del rischio	Rischio a carico del pubblico	Rischio a carico del privato
Rischio di contrazione della domanda specifica	Rischio di contrazione della domanda di nuovi allacciamenti o di richieste di rinnovo (disdette)	medio	-----	NO	SI
Rischio inflazione	Rischio di un aumento dell'inflazione oltre i livelli previsti	bassa	Le tariffe vengono aggiornate annualmente in base agli indici Istat	NO	SI
Rischio di insolvenza	Rischio di incapacità di riscuotere dall'utenza quanto dovuto per il servizio	medio	Richiedere pagamento anticipato	NO	SI
Rischio di obsolescenza tecnica	Rischio di una più rapida obsolescenza tecnica degli impianti incidente sui costi di manutenzione e/o sugli standard tecnici funzionali	bassa	Gli interventi e impianti hanno un tasso di obsolescenza consolidato tali da ritenere improbabile l'incremento dei costi di manutenzione	NO	SI
Rischio amministrativo-normativo-regolamentare	Si fa riferimento alla mancanza di licenze, autorizzazioni o alla sopravvenienza di norma che limitano l'attività.	assente	-----	-----	-----
Rischio finanziario	Si concretizza in un aumento dei tassi di interesse e/o di mancato rimborso di una o più rate di finanziamento, con conseguente aumento dei costi o impossibilità di proseguire nell'operazione	assente	-----	-----	-----
Rischio fallimento gestore	Rischio che il gestore fallisca o sia inadeguato per l'erogazione dei servizi secondo gli standard stabiliti	bassa		SI	NO
Rischio di performance	Rischio che il servizio erogato non risulti conforme agli standard stabiliti	bassa	Effettuato costante monitoraggio per assicurare il rispetto degli standard stabiliti	NO	SI
Rischio di valore residuale	Si concretizza nel rischio di restituzione alla fine del rapporto contrattuale di un bene di valore inferiore alle attese, salvo la naturale obsolescenza	assente	Manutenzione ordinaria puntuale e costante. Segnalare tempestivamente all'Ente la necessità di manutenzione straordinaria.	NO	SI

PEF ILLUMINAZIONE VOTIVA

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Complessivo 4 anni
RICAVI					
Incassi per abbonamento	€ 76.391,25	€ 76.391,25	€ 76.391,25	€ 76.391,25	€ 305.565,00
Incassi per allacciamenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
totale ricavi	€ 76.391,25	€ 76.391,25	€ 76.391,25	€ 76.391,25	€ 305.565,00
Costi afferenti l'impresa per adempimenti inerenti la sicurezza sul luogo di lavoro, comprendenti visite mediche annuali, dotazione dei DPI, corsi di formazione e informazione ecc., quota parte percentuale su fatturato annuo aziendale per gestione lampade votive, quota parte	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00	€ 400,00
Costi quota parte per ammortamenti attrezzature in dotazione le quali comprendono le apparecchiature e mobili ufficio, dotazione di attrezzi da lavoro, automezzi, quota parte	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 800,00
Materiali di consumo per le manutenzioni ordinarie comprensivo di lampade led, trasformatori di tensione, apparecchi di protezione, caveria, cassette derivazione, ecc.	€ 800,00	€ 800,00	€ 800,00	€ 800,00	€ 3.200,00
Energia elettrica consumo annuale	€ 5.871,80	€ 5.871,80	€ 5.871,80	€ 5.871,80	€ 23.487,20
Costi per autotrasporti e ammortamento mezzi, dato che la distanza fra i due cimiteri è minima, si considera un noleggio lungo termine con percorrenza annua di 15.000 Km per autocarro tipo DOBLO 1,6 D	€ 4.065,00	€ 4.065,00	€ 4.065,00	€ 4.065,00	€ 16.260,00
Costi generali amministrativi e consulenze, telefonici, conduzione uffici, polizze ecc., quota parte	€ 300,00	€ 300,00	€ 300,00	€ 300,00	€ 1.200,00
Costi per stampati, avvisi di pagamento, postali e commissioni incassi	€ 2.800,00	€ 2.800,00	€ 2.800,00	€ 2.800,00	€ 11.200,00
Costi per le attività del personale operativo - tecnico e di gestione amministrativa, fatturazione e gestione del servizio nei rapporti con l'utenza e con l'Amministrazione Pubblica, orario di sportello al pubblico in Budrio: contratto metalmeccanico artigiano installazione impianti - tecnico operativo - livello inquadramento 5°	€ 15.641,60	€ 15.641,60	€ 15.641,60	€ 15.641,60	€ 62.566,40
Costi per le attività del personale operativo - tecnico e di gestione amministrativa, fatturazione e gestione del servizio nei rapporti con l'utenza e con l'Amministrazione Pubblica, orario di sportello al pubblico in Budrio amministrativa - livello inquadramento 5°	€ 4.217,20	€ 4.217,20	€ 4.217,20	€ 4.217,20	€ 16.868,80
totale costi	€ 33.995,60	€ 33.995,60	€ 33.995,60	€ 33.995,60	€ 135.982,40
Aggio comunale	€ 38.195,63	€ 38.195,63	€ 38.195,63	€ 38.195,63	€ 152.782,50
Residuo gestione	€ 38.195,63	€ 38.195,63	€ 38.195,63	€ 38.195,63	€ 152.782,50
Residuo	€ 4.200,03	€ 4.200,03	€ 4.200,03	€ 4.200,03	€ 16.800,10
Utile % = (Residuo)/(Residuo gestione)	11,00%	11,00%	11,00%	11,00%	11,00%